



In piazza la protesta dei lavoratori della scuola

Hanno portato la protesta davanti alla Camera dei Deputati, dove riprenderà a giorni l'esame della legge di stabilità votata dal Senato, di cui puntano a ottenere cambiamenti. Questo l'obiettivo dei sindacati scuola più rappresentativi, che chiedono con forza lo sblocco dei contratti e degli scatti di anzianità. Una doppia penalizzazione che non sono disposti a tollerare, chiedendo invece più attenzione e risorse ad un settore che ha pagato in questi anni un prezzo altissimo in perdita di posti e aggravio delle condizioni di lavoro. La scelta di manifestare a Montecitorio, e poi di invitare i rappresentanti dei partiti all'incontro che si svolge al teatro Quirino indicano la volontà di aprire un confronto diretto e incalzante con la politica, sfidandola ad assumersi la responsabilità di scelte chiare e coerenti con l'obiettivo, tante volte declamato, di valorizzare la scuola come risorsa strategica su cui investire. Non è un generico elenco della spesa, ma una scelta di precise priorità la piattaforma su cui si sviluppa l'azione sindacale: scatti di anzianità, avvio del negoziato sul contratto, sia per la parte normativa che economica, contrasto alla precarietà attraverso la piena attuazione di quanto prevede il decreto con le misure urgenti sulla scuola, a partire dal nuovo piano triennale di assunzioni.

"La nostra mobilitazione non si ferma qui - afferma il segretario generale della Cisl Scuola Francesco Scrima - vogliamo risposte immediate, che traducano nei fatti gli impegni assunti dalla ministra Carrozza nell'incontro del 22 novembre. Aprire subito la trattativa all'ARAN sul recupero degli scatti 2012, togliere dalla legge di stabilità il blocco di quelli del 2013 e quello dei contratti. I lavoratori della scuola non si accontentano più di parole, ne hanno ascoltato anche troppe. Chiedono che si riconosca il valore del loro lavoro, dicono no a continui e inutili appesantimenti burocratici, chiedono di essere messi in condizione di lavorare con dignità. Chiedono stabilità del lavoro, chiedono di essere sostenuti nel loro impegno di dare al paese una scuola pubblica di qualità".

[I motivi della protesta e le richieste al governo](#)

Esecutivi unitari CGIL, CISL e UIL: la mobilitazione continua

"I sindacati confederali si mobilitano ancora contro la legge di stabilità e non si tratterà solo di tre giorni di volantinaggio, ma significherà sfidare il governo". Ha spiegato così il Segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, la decisione assunta dagli Esecutivi unitari di Cgil, Cisl e Uil - riuniti a Roma martedì 26 novembre - di proseguire la protesta contro le misure del governo, con un'azione di informazione alla cittadinanza e manifestazioni regionali il 14 dicembre.

"Il sindacato intende rilanciare le sue proposte di riduzione del carico fiscale e di taglio agli sprechi e contrastare misure che vanno a colpire lavoratori e pensionati". Bonanni si dice sconcertato dal ritiro dell'emendamento al ddl di stabilità che rivalutava completamente i trattamenti fino a 2.000 euro lordi e prevedeva un contributo di solidarietà oltre i 90.000 euro. *"E' poco responsabile partire annunciando interventi sulla rivalutazione e poi fare marcia indietro. Significa seminare sfiducia tra la gente. Il governo deve rispondere con chiarezza e il parlamento non può fare il gioco delle tre carte"* ha aggiunto.

La classe politica si sta rivelando, secondo Bonanni, in parte dedita al populismo, in parte allo spreco, mentre un'esigua parte non ha il coraggio di fare i passi necessari per *"imprimere un'andatura diversa all'economia"*. Non è da sottovalutare, per Bonanni, la disponibilità espressa dal premier Letta ad avviare un rapido confronto per inserire nella legge di stabilità il meccanismo chiesto dalle parti sociali, per destinare automaticamente le risorse recuperate dal taglio alla spesa e dalla lotta all'evasione alla riduzione del cuneo fiscale: si chiedono tuttavia risposte urgenti, alla riduzione delle tasse di lavoratori e pensionati deve andare direttamente quanto si può recuperare dalla spending review, dalla lotta all'evasione fiscale e - secondo la Cisl - anche dalle rendite finanziarie. *"Il governo si assuma la responsabilità di presentare un emendamento alla Camera in questo senso"*, è la richiesta di Bonanni.

Risorse FIS-MOF, a.s. 2013/14: raggiunta al MIUR una prima Intesa

E' stata sottoscritta al MIUR l'[Intesa](#) per la ripartizione di "quota parte" delle risorse contrattuali complessive disponibili per l'a.s. 2013/14. L'accordo consente alle scuole di avere la certezza delle somme attualmente disponibili per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, per l'attribuzione di incarichi per attività aggiuntive del personale, per la contrattazione di istituto.

I parametri individuati - ad eccezione di quello concernente la retribuzione delle *"ore prestate in sostituzione dei colleghi assenti"* (considerata interamente e pari a quanto erogato nello scorso anno scolastico) - sono calibrati sulle risorse da distribuire con l'Intesa in questione, fermo restando un eventuale nuovo accordo per la ripartizione di risorse che si rendessero ulteriormente disponibili una volta conclusa la vicenda del recupero di validità del 2012 ai fini delle progressioni di anzianità.



NEWSLETTER

PAS: richiesta autocertificazione per ulteriori classi di concorso

Si è convenuto, inoltre, di rendere interamente disponibile la cifra di 29,73 milioni di euro per i progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio: la ripartizione alle Direzioni Regionali sarà oggetto di uno specifico contratto integrativo, per la definizione del quale l'Amministrazione si è impegnata a convocare le parti entro il prossimo 10 dicembre.

Con la sottoscrizione dell'[accordo odierno](#) si delinea un quadro di riferimento certo per la contrattazione di istituto che potrà far conto, oltre che sulle risorse dell'a.s. 2013/14, anche sulle economie giacenti sui piani gestionali delle scuole per effetto del mancato impegno di somme attribuite negli anni precedenti.

L'[USR Lombardia](#), con riferimento alla domanda di partecipazione ai Percorsi Abilitanti Speciali, emana l'invito per ulteriori classi di concorso in data 28/11/2013 ad integrare la dichiarazione già inviata sul possesso del titolo di studio valido per l'accesso ai suddetti corsi, con l'indicazione degli esami sostenuti.

Tale integrazione si rende necessaria per la valutazione dei requisiti utili per l'ammissione.

Il modello deve essere compilato, firmato, scansionato e restituito all'indirizzo mail relativo alla classe di concorso interessata tra quelli di seguito indicati:

paslombardia.a030@gmail.com

paslombardia.a032@gmail.com

paslombardia.a043@gmail.com

paslombardia.a050@gmail.com

paslombardia.a245@gmail.com

paslombardia.a345@gmail.com

paslombardia.a445@gmail.com

Insieme al modello deve essere allegata la scansione di un documento di riconoscimento dell'interessato.

Tutta la documentazione dovrà pervenire via mail entro il giorno 5/12/2013.

Per le classi di concorso non inserite nel presente elenco verranno fornite successive indicazioni.

* * *

Si ricorda la nota dell'USR Lombardia Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 15705 del 31 ottobre 2013 con la quale il termine per la presentazione della domanda di fruizione dei permessi delle 150 ore per i PAS e per i corsi di riconversione sul sostegno è stata spostata al 15 Dicembre 2013.

BES: chiarimenti sugli strumenti di intervento

Il MIUR ha emanato la [nota 2563 del 22.11.2013](#) con la quale divulga, per l'a.s. 2013/14, chiarimenti circa gli strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il provvedimento recepisce molte delle indicazioni avanzate dalla Cisl Scuola in sede di confronto e definisce aspetti contenuti nella [Circolare Ministeriale n. 8](#) dello scorso marzo che avevano suscitato non poche perplessità e preoccupazione.

La Cisl Scuola aveva chiesto di evitare inutili urgenze nella tempistica e una rivisitazione dei percorsi per evitare i rischi di una deriva burocratica su tematiche così delicate e determinanti come quella dell'inclusività, mettendo le scuole in condizione di operare con modalità e tempi adeguati alla complessità di questioni non riducibili alla mera compilazione di documenti.

Nella [nota 2563](#) si ribadisce, infatti (come già annunciato nelle [precedenti precisazioni](#) dello scorso 27 giugno), che il corrente anno scolastico sarà destinato a sperimentare e monitorare procedure, metodologie e pratiche anche organizzative.

Nel rispetto del pieno esercizio dell'autonomia scolastica, si chiarisce che solo qualora nell'ambito del Consiglio di classe o del team dei docenti si concordi sulla necessità di approntare strumenti specifici, ciò potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). E' in ogni caso da escludere che la scuola possa dar luogo a "certificazioni" degli alunni con BES, non previste né dovute.

[La notizia completa](#)

Brevi

Si pubblica la nota dell'UST Prot. 16697 del 25/11/2013, relativa al Seminario di introduzione allo studio dell'inclusione scolastica degli alunni e degli studenti con ADHD.

La partecipazione è aperta solo a Dirigenti e docenti delle scuole della città di Brescia (sono escluse le scuole della provincia).

[La pagina dell'UST](#)



NEWSLETTER

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "**Registrazione newsletter**".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)